



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma - Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: mps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

CLASSE 5 SEZ. H

Anno Scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI	pag. 5
METODI E STRUMENTI	pag. 6
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "A"	pag. 8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "B"	pag. 9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA "C"	pag. 10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEG. O.M. ES. STATO 2026)	pag. 12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 13
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 14
EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 15
FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO, EX PCTO)	pag. 16
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'A.S.	pag. 17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.	pag. 18
EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL DOCUMENTO	pag. 18
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 19
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 20
ALLEGATO 2 - Testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nell'anno scolastico	pag. 57

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Katia Cianelli

DOCENTE	DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA / PRESENZA NELLA CLASSE		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Pacetti Lorena	Lettere italiane	x	x	x
Pacetti Lorena	Lettere latine	x	x	x
Attrotto Saverio	Storia	x	x	x
Attrotto Saverio	Filosofia	x	x	x
Cianelli Katia	Lingua e Letteratura Inglese	x	x	x
Passamonti Andrea	Matematica			x
Passamonti Andrea	Fisica			x
De Sena Iolanda	Scienze naturali	x	x	x
Ravignani David	Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x
Fusco Monica	Scienze Motorie e Sportive	x	x	x
D'Amore Carmencita	Educazione civica	x		x
Del Bianco Marzia	I.R.C.	x	x	x
Vannozzi Christian	Attività Alternativa all'I.R.C.			x
Cantelmi Patrizia	Tutor FSL e Orientamento	x	x	x

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5H è composta da 19 alunni (17 studenti e 2 studentesse), insieme dall'inizio del percorso liceale. Per quanto concerne le informazioni relative ai singoli candidati, si rinvia alla documentazione a disposizione della commissione in forma riservata.

Durante il triennio gli studenti hanno avuto la continuità didattica per quasi tutte le discipline, con l'eccezione di Matematica e Fisica, il cui docente ha seguito gli studenti solo in quest'ultimo anno di corso.

Il gruppo di discenti, pur avendo attraversato alcuni cambiamenti durante il quinquennio, ha mostrato una discreta maturazione. Solo alcuni di essi hanno tuttavia sviluppato una buona capacità di relazione, tra di loro e con i docenti stessi.

Il loro comportamento è stato generalmente rispettoso delle regole di convivenza civile ma poco incline alla partecipazione attiva al dialogo educativo, come auspicato e sollecitato dagli insegnanti sin dal primo anno.

La programmazione della quasi totalità delle discipline ha avuto il suo compimento nei modi e tempi stabiliti; i ragazzi hanno aderito e partecipato a diverse attività extrascolastiche proposte sia in orario curricolare che extracurricolare.

Per quel che concerne l'aspetto didattico, si evidenzia la crescita costante e consapevole di pochi studenti con forti motivazioni ed interessi personali, non in grado però di trainare il resto della classe.

Alcuni hanno dimostrato brillanti capacità ed applicazione che hanno permesso loro di raggiungere risultati eccellenti, rendendoli capaci di assimilare e rielaborare in modo autonomo i contenuti delle varie discipline. Un altro gruppo, impegnandosi ed applicandosi con costanza, è riuscito ad ottenere risultati comunque soddisfacenti. In riferimento soprattutto alle discipline scientifiche, permangono delle criticità in alcuni casi isolati.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre improntati al dialogo ed alla collaborazione.

Tutti gli studenti hanno completato sia il percorso FLS che quello di Orientamento, superando in molti casi il monte ore obbligatorio. Nel complesso, si sono impegnati nello svolgere le attività proposte anche molto diversificate tra loro.

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di italiano, matematica e inglese nel mese di marzo. In preparazione all'Esame di maturità sono state programmate delle simulazioni delle prove scritte, svoltesi all'inizio del mese di maggio e allegate al presente documento.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI RAGGIUNTI

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, ciascun docente, tenendo presente lo sviluppo armonico della personalità degli studenti, ha perseguito i seguenti obiettivi:

a) obiettivi comportamentali

- fondare il rapporto con gli insegnanti e con i compagni sul rispetto reciproco, sulla fattiva cooperazione, sulla solidarietà e sulla tolleranza;
- collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica;
- svolgere un ruolo attivo e propositivo in ogni fase dell'attività didattica;
- sapersi orientare in modo consapevole nella vita sociale, riconoscendo diritti e doveri propri e altrui;
- porsi in modo critico e responsabile di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

b) obiettivi formativi

- acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e culturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità;
- essere consapevoli del proprio ruolo all'interno della collettività, riconoscendo il valore dei propri e degli altrui diritti nel rispetto delle regole;
- essere consapevoli del personale processo formativo (progressi compiuti e difficoltà incontrate) in prospettiva di un'educazione permanente.

METODI E STRUMENTI

METODI

DISCIPLINA	Lezione interattiva e dialogata	Lavori di gruppo	Problem solving	Insegnamento capovolto (flipped classroom)	Peer Education	Dibattiti	Analisi dei casi	Altro (specificare in una nota a margine)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	x	x	x			x		
LINGUA E CULTURA LATINA	x	x	x			x		
LINGUA E CULTURA STRANIERA	x	x		x	x			
STORIA	x					x		
FILOSOFIA	x					x		
MATEMATICA	x	x	x					
FISICA	x	x	x					
SCIENZE NATURALI	x	x				x		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	x	x				x		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x	x	x	x	x			
EDUCAZIONE CIVICA	x		x			x		
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	x	x				x		
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC	x	x	x					

STRUMENTI

DISCIPLINA	Libro di testo	Appunti e dispense	LIM	Articoli da quotidiani e riviste	Sussidi multimediali	Video conferenze	Audiolezioni	Classi virtuali	Altro (specificare in una nota a margine)
LINGUA E LETTER. ITALIANA	X	X	X	X	X	X			
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X		X	X	X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X		X				
STORIA	X	X	X		X				
FILOSOFIA	X	X	X		X				
MATEMATICA	X	X	X		X		X		
FISICA	X	X	X		X		X		
SCIENZE NATURALI	X	X	X		X		X		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X		X				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X	X	X				
EDUCAZIONE CIVICA	X	X		X					
INSEGN. RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X					Documenti Magistero Chiesa-Bibbia-Parti scelte tratte da libri di autori vari
ATTIVITÀ ALTERN. ALL'IRC		X	X	X	X	X			

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo		
efficace ed originale				Ottimo	10	
chiaro e adeguato alla tipologia				Buono-Distinto	8-9	
semplice, con qualche improprietà				Sufficiente-Discreto	6-7	
meccanico, poco lineare				Insufficiente-Mediocre	4-5	
confuso e gravemente inadeguato			Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale			Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato		Scarso	2-3			
2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico			
			ampio ed accurato	Ottimo	10	
			appropriato	Buono-Distinto	8-9	
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo			
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
	corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9		
	sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze				
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10		
		approfondite	Buono-Distinto	8-9		
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7		
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	episodiche	Scarso	2-3			
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni				
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10		
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9		
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7		
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5			
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3				
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Organizza e sviluppa in modo			
			efficace ed originale	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
			meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3		
		b. Comprensione del testo	Costruisce un discorso			
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
			chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
	meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
	confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3			
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Utilizza un lessico				
		ampio ed accurato	Ottimo	10		
		appropriato	Buono-Distinto	8-9		
		generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
		ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
	gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3			
	d. Interpretazione del testo	Si esprime in modo				
		corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
corretto ed appropriato		Buono-Distinto	8-9			
sostanzialmente corretto		Sufficiente-Discreto	6-7			
poco corretto ed appropriato		Insufficiente-Mediocre	4-5			
scorretto	Scarso	2-3				
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)			



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali		Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali		a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo			
				efficace ed originale	Ottimo	10	
				chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
				semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
				meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5	
				confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3	
				Costruisce un discorso			
				ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo	10	
				chiaro e adeguato alla tipologia	Buono-Distinto	8-9	
				semplice, con qualche improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
	meccanico, poco lineare	Insufficiente-Mediocre	4-5				
	confuso e gravemente inadeguato	Scarso	2-3				
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico				
			ampio ed accurato	Ottimo	10		
			appropriato	Buono-Distinto	8-9		
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7		
			ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3			
		b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo				
			corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10		
corretto ed appropriato			Buono-Distinto	8-9			
sostanzialmente corretto			Sufficiente-Discreto	6-7			
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre		4-5				
scorretto	Scarso	2-3					
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze					
		amplie, precise ed articolate	Ottimo	10			
		approfondite	Buono-Distinto	8-9			
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7			
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5			
	episodiche	Scarso	2-3				
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni					
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10			
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9			
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7			
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5				
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3					
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche		a. Comprensione del testo	Comprende il testo			
				in tutti i suoi snodi argomentativi	Ottimo	10	
				nei suoi snodi portanti	Buono-Distinto	8-9	
				nei suoi nuclei essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
				in modo parziale e superficiale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
				in minima parte	Scarso	2-3	
				b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni		
					in modo completo e consapevole	Ottimo	10
					in modo approfondito	Buono-Distinto	8-9
					in modo sintetico	Sufficiente-Discreto	6-7
	in modo parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5				
	in modo inadeguato / nullo	Scarso	2-3				
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo				
			chiaro, congruente e ben articolato	Ottimo	10		
			chiaro e congruente	Buono-Distinto	8-9		
			sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente-Discreto	6-7		
			talvolta incongruente	Insufficiente-Mediocre	4-5		
		incerto e/o privo di elaborazione	Scarso	2-3			
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano				
			ampi, precisi e funzionali al discorso	Ottimo	10		
corretti e funzionali al discorso			Buono-Distinto	8-9			
essenziali			Sufficiente-Discreto	6-7			
scarsi o poco pertinenti	Insufficiente-Mediocre		4-5				
assenti	Scarso	2-3					
PUNTEGGIO TOTALE						/100	
Valutazione in ventesimi (/20)			Valutazione in decimi (/10)				



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Keplero"

Griglia di valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Organizza e sviluppa in modo	
efficace ed originale				Ottimo	10
chiaro e adeguato alla tipologia				Buono-Distinto	8-9
semplice, con qualche improprietà				Sufficiente-Discreto	6-7
meccanico, poco lineare				Insufficiente-Mediocre	4-5
confuso e gravemente inadeguato				Scarso	2-3
Costruisce un discorso					
ben strutturato, coerente e coeso				Ottimo	10
chiaro e adeguato alla tipologia				Buono-Distinto	8-9
semplice, con qualche improprietà				Sufficiente-Discreto	6-7
meccanico, poco lineare		Insufficiente-Mediocre	4-5		
confuso e gravemente inadeguato		Scarso	2-3		
b. Coesione e coerenza testuale		Utilizza un lessico			
		ampio ed accurato	Ottimo	10	
		appropriato	Buono-Distinto	8-9	
		generico, con lievi improprietà	Sufficiente-Discreto	6-7	
		ripetitivo e con diverse improprietà	Insufficiente-Mediocre	4-5	
		gravemente improprio, inadeguato	Scarso	2-3	
		Si esprime in modo			
		corretto, appropriato ed efficace	Ottimo	10	
	corretto ed appropriato	Buono-Distinto	8-9		
	sostanzialmente corretto	Sufficiente-Discreto	6-7		
poco corretto ed appropriato	Insufficiente-Mediocre	4-5			
scorretto	Scarso	2-3			
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Esprime conoscenze			
		ampie, precise ed articolate	Ottimo	10	
		approfondite	Buono-Distinto	8-9	
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
		superficiali e frammentarie	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	episodiche	Scarso	2-3		
	b. Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esprime giudizi e valutazioni			
		fondati, personali ed originali	Ottimo	10	
		pertinenti e personali	Buono-Distinto	8-9	
		sufficientemente motivati	Sufficiente-Discreto	6-7	
non adeguatamente motivati		Insufficiente-Mediocre	4-5		
privi di spunti critici adeguati	Scarso	2-3			
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa la traccia in modo			
		pertinente ed esauriente	Ottimo	10	
		pertinente e corretto	Buono-Distinto	8-9	
		essenziale	Sufficiente-Discreto	6-7	
		superficiale e parziale	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	incompleto /non pertinente	Scarso	2-3		
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il titolo e la paragrafazione risultano			
		adeguati ed appropriati	Ottimo	10	
		soddisfacenti	Buono-Distinto	8-9	
		accettabili	Sufficiente-Discreto	6-7	
poco adeguati		Insufficiente-Mediocre	4-5		
inadeguati / assenti	Scarso	2-3			
4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Articola l'esposizione in modo			
		ordinato, lineare e personale	Ottimo	10	
		organico e lineare	Buono-Distinto	8-9	
		semplice ma coerente	Sufficiente-Discreto	6-7	
		parzialmente organico	Insufficiente-Mediocre	4-5	
	confuso e inadeguato	Scarso	2-3		
	b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	I riferimenti culturali risultano			
		ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo	10	
		corretti e funzionali al discorso	Buono-Distinto	8-9	
		essenziali	Sufficiente-Discreto	6-7	
scarsi o poco pertinenti		Insufficiente-Mediocre	4-5		
assenti	Scarso	2-3			
c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PUNTEGGIO TOTALE				
	/100				
	Valutazione in ventesimi (/20)				
	Valutazione in decimi (/10)				
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti/20
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi; - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto; - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	4-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> - Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-1.25
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	1.5-3
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	3.25-4.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	5-6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0-1
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo 	1.25-2.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo 	2.75-3.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	4-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0-0.75
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	1-2
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	2.25-3
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3.25-4

Griglia di valutazione della prova orale

In conformità all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 3, c. 1, «nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali».

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di verificare l'andamento del processo educativo, assecondando i ritmi di apprendimento degli studenti per il conseguimento degli obiettivi, le prove di valutazione nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti e si sono differenziate in:

- verifiche formative volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito;
- verifiche sommative periodiche e finali per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Tipologie di verifiche

- esercitazioni in classe e/o a casa;
- prove strutturate e/o semi-strutturate, questionari;
- analisi e compilazione di documenti;
- prove scritte (elaborati in lingua italiana e straniera, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni etc.);
- prove orali (interrogazioni, discussioni, commenti);
- produzione di materiale multimediale;
- prove ed esercitazioni pratiche;
- altro (specificare) _____

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili sul sito web della scuola (sezione "Curricoli d'Istituto").

Valutazione

Il Consiglio di classe, nell'esprimere le valutazioni relative agli studenti, ha tenuto conto:

- del raggiungimento delle competenze minime disciplinari e delle competenze trasversali;
- dei risultati dell'apprendimento ottenuti attraverso le verifiche sommative;
- dell'impegno manifestato dallo studente, anche durante le attività di recupero;
- della partecipazione al dialogo educativo sia in presenza sia a distanza;
- dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti, disponibili nel sito web dell'Istituto.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti, disponibile nel sito web dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo "G. Keplero", nel dare attuazione alla L. n. 92/2019 e alle Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha integrato il curricolo di Istituto con l'insegnamento dell'Educazione Civica, adeguando la propria programmazione scolastica per il triennio 2025/2028 e differenziandola in relazione ai diversi anni di corso (curricolo disponibile sul sito dell'Istituto, sezione "Curricoli d'Istituto": <https://www.liceokepleroroma.edu.it/documento/curricoli-distituto/>).

Il monte ore complessivo di ogni classe è comprensivo delle 33 ore annuali di Educazione Civica previste dalla Legge n. 92/2019 a partire dall'a.s. 2020-21. Sulla base delle Linee guida allegate al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'insegnamento è affidato ai docenti del Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche, fermo restando che gli obiettivi di apprendimento sono perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Illustrazione sintetica degli obiettivi didattici, delle modalità di insegnamento, degli strumenti utilizzati.

Gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione sono stati definiti nel curricolo e nella griglia di valutazione allegati al PTOF d'Istituto (triennio 2025-2028), nel rispetto della legge n. 92 del 20 agosto 2019 e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Tema centrale dell'insegnamento dell'Educazione Civica è il rapporto tra libertà e responsabilità. La responsabilizzazione dell'individuo è da intendersi come atteggiamento nei confronti dei propri atti, grazie alla conoscenza e alla comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, storia, media, economia, ambiente, sviluppo sostenibile.

Di conseguenza, gli obiettivi di apprendimento hanno mirato al perseguimento di competenze trasversali nelle tre aree previste dalle Linee guida (Costituzione, Cittadinanza attiva/digitale e Sviluppo sostenibile), al fine di consentire agli studenti di implementare interazioni e sinergie fra nuclei tematici con riferimento anche ad altre materie:

- favorire la Cittadinanza attiva e le competenze sociali e civiche di ogni studente;
- conoscere gli strumenti di tutela dei diritti umani in ambito nazionale e sovranazionale;
- orientare gli studenti in ambiti di realtà dove è tangibile l'evoluzione delle libertà (artt. 13 e 21 Cost.) e dei diritti in correlazione a vari contesti: sociale, culturale, giuridico ed economico;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media.

Percorsi e strumenti:

- valorizzare l'importanza dei concetti di libertà e di autodeterminazione sia nella dimensione individuale che collettiva, tenendo conto che vi è un nucleo di diritti inviolabili/fondamentali (i diritti umani), sanciti nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella CEDU, nella CDFUE e negli obiettivi dell'Agenda 2030.
- valorizzare i principi dell'ordinamento democratico e pluralista: separazione dei poteri dello Stato, uguaglianza e solidarietà sociale, cardini non solo nel quotidiano vivere civile, ma anche nel corretto funzionamento delle Istituzioni pubbliche.

Strumenti e materiale di studio:

- esempi di realtà per favorire il ragionamento e l'interpretazione delle regole della vita sociale e il confronto su problematiche di particolare rilievo/interesse pubblico;
- testi normativi, dispense, sintesi, schede didattiche, slide, articoli e documentari e filmati di approfondimento, accesso ai contenuti dei siti istituzionali;
- visite guidate e progetti anche a carattere interdisciplinare;
- letture di approfondimento da fonti open source.

EVENTUALI PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL



FSL (FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO, EX PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO), ai sensi del D.Lgs. n. 127 del 9 settembre 2025, per una durata complessiva di novanta ore, come riassunto nella seguente tabella, nonché specificato per ore e per ogni singolo studente nel Curriculum dello studente disponibile sul sito dedicato curriculumstudente.istruzione.it.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Ente
Corso di formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	a.s. 2023/2024	4 h	MIM- INAIL
Il lavoro matematico: interdisciplinarietà, laboratorio, ricerca, sperimentazione e divulgazione	a.s. 2023/2024 a.s. 2024/2025	40 h	Sapienza
Sperimentazione MIM Studente Atleta	a.s. 2023/2024 a.s. 2024/2025 a.s. 2025/2026	50 h	Liceo Keplero
Un giorno da matricola	17/1/24	8 h	Tor Vergata
Formazione generale sulla sicurezza	29/5/24	4 h	Enel
Formazione specifica sulla sicurezza (rischio basso)	5/6/24	4 h	Enel
Enel Back to school	Giugno 2024	20 h	Enel
Europei di Atletica leggera	7-12/6/24	26 h	European Athletics
Professione ricercatore tra Matematica e Fisica	10-14/6/24	45 h	Roma Tre
Scuola estiva 2024 - Tre giorni di Matematica	2-6/9/24	15 h	Sapienza
Web Marketing & Communication	a.s. 2024-2025	10 h	Tor Vergata
Regolazione delle emozioni e benessere psicologico in adolescenza	27-30/5/25	16 h	LUMSA
#Memoranda25	31/3-3/4/25	35 h	Municipio Roma XI
Hippocampe di Matematica	4-6/6/25	16 h	Roma Tre
#Memoranda26	23-26/3/26	35 h	Municipio Roma XI
CG Animation	21/11- 19/12/26	15 h	IED Roma

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO EFFETTUATI NELL'ANNO SCOLASTICO

In correlazione con la Riforma dell'Orientamento (Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328):

Denominazione	Ente formatore	Durata	Periodo di svolgimento
Open days, giornate di orientamento	Università	5 - 10 - 15 h	Settembre 2025 - Giugno 2026
Uscita didattica - visita alla Camera dei Deputati	Liceo Keplero	5 h	13/10/25
Modulo di orientamento di Educazione civica "Percorsi di cittadinanza dalla scuola al Quirinale: un dialogo con le istituzioni attraverso le carte d'Archivio"	Archivio storico della Presidenza della Repubblica	10 h	30/10/25, 24/11/25
Uscita didattica - visita alla Roma barocca	Liceo Keplero	5 h	28/10/25
Attività di orientamento durante il viaggio d'istruzione a Vienna	Exit Travel	15 h	17-20/2/2026
Presentazione ITS Pharma Academy	Liceo Keplero	1 h	11/3/26
Uscita didattica - visita al Palazzo del Quirinale	Liceo Keplero	5 h	14/4/26

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Il quadro completo dei progetti approvati per l'a.s. 2025/2026 è consultabile sul sito web dell'Istituto.

Tipologia	Oggetto	Ente/Esperti esterni	Durata
Progetto Centro Sportivo Scolastico	Nuovi Giochi della Gioventù – Gare di nuoto (Fase Provinciale e Regionale)	MIM/Ufficio Scolastico Regionale	9/04/ 2026-21/04/2026
Centro Sportivo Scolastico	Mille di Miguel	MIM/Sport e Corsa di Miguel	11 marzo 2026
Educazione alla Salute	Bella la vita se doni una vita	AVIS	21/04/2026 Intera giornata scolastica
Preparazione seconda prova esami di maturità	Potenziamento Matematica	Docente curriculare	5 ore
Viaggio d'istruzione	Vienna	Liceo Keplero Exit Travel	17-20 febbraio 2026
Progetto PTOF Memoria	Visita virtuale del campo di Auschwitz-Birkenau	MIM MEIS Ferrara	26/01/2026

EVENTUALI NOTE RELATIVE AI CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lettere Italiane	Pacetti Lorena	
2	Lettere Latine	Pacetti Lorena	
3	Storia	Attrotto Saverio	
4	Filosofia	Attrotto Saverio	
5	Lingua e Letteratura Inglese	Cianelli Katia	
6	Matematica	Passamonti Andrea	
7	Fisica	Passamonti Andrea	
8	Scienze Naturali	De Sena Iolanda	
9	Disegno e Storia dell'Arte	Ravignani David	
10	Scienze Motorie e Sportive	Fusco Monica Supplente: Rea Maria Alessia	
11	Educazione civica	Carmencita D'Amore	
12	I.R.C.	Del Bianco Marzia	
13	Attività Alternativa all'IRC	Vannozzi Christian	
14	FSL ed Orientamento	Cantelmi Patrizia	

Roma, 15/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto Toro

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)*

ALLEGATO N. 1

Contenuti disciplinari delle singole materie

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testi in adozione:

Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, ed. Paravia, vol. 3°, 3b e 3c;

Dante Alighieri, *La divina Commedia* a cura di Mattioda, Colonna e Costa, *Il Poema Sacro*, ed. integrale, Loescher.

Docente: Pacetti Lorena

Ripresi temi e caratteri del Romanticismo italiano ed europeo.

Giacomo Leopardi: vita e opera. Il pensiero: natura benigna e maligna, pessimismo storico e cosmico; la poetica del vago e dell'indefinito, immaginazione, noia e rimembranza.

Lecture antologiche: dalle Lettere, *Sono così stordito dal niente che mi circonda...*; *Mi svegliarono alcune immagini antiche*; dallo Zibaldone: *La teoria del piacere*; *Il vago, l'indefinito e le rimembranze*; *Teoria della visione*; *Parole poetiche*, *Teoria del suono*.

Approfondimento critico: *Calvino, L'esattezza*, da *Lezioni americane*.

Leopardi e il Romanticismo: il conflitto illusione-realtà e la visione della Natura, il valore della solidarietà e l'idea leopardiana del progresso. Lo stile.

Testi, dai *Canti*: *L'Infinito*; *La sera del dì di festa*; *Ad Angelo Mai* (versi scelti); *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *Alla luna*. Nuclei tematici della *Palinodia* a Gino Capponi e de *La ginestra o fiore del deserto* (versi 1-51 e 297-317).

Approfondimento: Pascoli, Leopardi e l'indeterminatezza della tradizione poetica italiana.

Le Operette Morali ed i temi del pessimismo leopardiano: Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero; Dialogo di Tristano e di un amico.

L'età postunitaria: l'epoca, le idee e la cultura: il trionfo della scienza, il Positivismo, la città e la modernità, gli intellettuali. La questione della lingua e il trionfo del romanzo. Una nuova sensibilità poetica: Charles Baudelaire. Temi: lo spleen, la Natura come simbolo e l'isolamento dell'artista.

Testi: da Lo spleen di Parigi; da I Fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen.

La Scapigliatura: il mito della bohème e la polemica antiborghese, il conflitto intellettuale-società.

Lecture: Emilio Praga, Preludio; Tarchetti, da Senso, L'attrazione della morte.

Naturalismo e Verismo: una nuova poetica e il rapporto con il vero; il ruolo del romanzo, lo stile imperturbabile e il compito sociale dello scrittore. Gustave Flaubert e il caso letterario di "Madame Bovary": il bovarismo come malattia dell'anima, il reale contro l'ideale, la tecnica narrativa.

Testi: I sogni romantici di Emma; Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli; Emile Zola:

L'alcol inonda Parigi, da Assommoir.

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo e la diffusione del modello naturalista: Luigi Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità.

Giovanni Verga: la vita e l'opera. I temi: la regressione nell'ambiente rappresentato, gli umili e le passioni di un mondo arcaico, la concezione della vita e l'ideale dell'ostrica. Lo straniamento.

Testi: Il manifesto del Verismo verghiano, Impersonalità e regressione, Prefazione all'Amante di

Gramigna; dalla raccolta Vita nei campi: Rosso Malpelo e La lupa. Da Novelle rusticane: La Roba

e Libertà. Da Mastro Don-Gesualdo, La morte di Gesualdo.

La voce dei documenti: Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, dall'inchiesta Franchetti-Sonnino. L'opera: I Malavoglia, temi e caratteri. Testi: Prefazione, I vinti e la fiumana del progresso; Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia; I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico; I Malavoglia e la dimensione economica; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.

Approfondimento: lettura critica da Luperini, Il "terzo spazio" dei vinti.

Sguardo alla narrativa europea del secondo Ottocento. In particolare, caratteri del romanzo inglese dell'età vittoriana e della narrativa russa. Riferimenti all'opera di Tolstoj, Anna Karenina; Henrik Ibsen, La presa di coscienza di una donna, da Casa di bambola.

Il Decadentismo: l'origine del movimento e caratteri generali; la visione del mondo decadente: mistero e corrispondenze e gli strumenti irrazionali del conoscere. I due filoni complementari, Estetismo e Simbolismo. Temi e miti della letteratura decadente: la malattia interiore, vitalismo e superomismo, il disagio esistenziale, gli eroi decadenti, il fanciullino e il superuomo, la crisi del ruolo dell'intellettuale. La poesia simbolista ed i poeti maledetti: Paul Verlaine, Languore.

Caratteri generali del romanzo decadente: il culto della bellezza e i motivo del doppio. Oscar Wilde, da Il ritratto di Dorian Gray, I principi dell'estetismo e Un maestro di edonismo; Grazia Deledda, da Elias Portolu, La preghiera notturna.

Gabriele D'Annunzio: vita e opera. Il manifesto del decadentismo dannunziano: Il Piacere. Temi: il ritratto dell'esteta, il mito del progresso e il superomismo. L'Alcyone: il panismo e il poeta orfico. Letture. Da Il Piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; da Le vergini nelle rocce, Il programma politico del superuomo. Le Laudi: da Alcyone, La sera fiesolana e La pioggia

nel pineto.

Giovanni Pascoli: vita, la visione del mondo e la poetica: il “nido”, il “fanciullino” e la poesia pura, l’ideologia politica, l’alfabeto segreto della poesia e le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.

Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.

Testi: Una poetica decadente da Il Fanciullino; da Myricae: X Agosto, L’assiuolo, Temporale. Da Canti di Castelvecchio, Il Gelsomino notturno, La mia sera; da Nuovi Poemetti, La vertigine.

Letteratura e Emigrazione: Italy. Microsaggio: la vegetazione malata del Decadentismo.

Il primo Novecento. L’epoca, le idee e l’esperienza della guerra. La cultura: la crisi dell’oggettività e il ruolo degli intellettuali italiani tra impegno e disimpegno, la lingua e il ruolo della scuola e della stampa. Caratteri generali della lirica del primo Novecento in Italia: i Crepuscolari, contenuti, linguaggio e modelli. Testi: Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, Gozzano, Totò Merùmeni. La stagione delle Avanguardie: il Futurismo e il mito della velocità, il culto della guerra, il paroliberoismo e il rifiuto della tradizione. Microsaggio: il mito della macchina.

Testi: Marinetti, Il Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista;

Bombardamento. Govoni, Il Palombaro. Cenni alle avanguardie in Europa: André Breton, Il Manifesto del Surrealismo.

Il romanzo del primo Novecento. Le caratteristiche del romanzo del Novecento e la crisi delle leggi di spazio, tempo e causalità e l’influsso delle correnti filosofiche: l’antieroe del Novecento.

Riferimenti generali a Kafka e Joyce. Testi: Kafka, L’incubo del risveglio, da La Metamorfosi.

Italo Svevo: vita, opera e influenze culturali; i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. I romanzi:

Una vita e Senilità. Temi: la concezione della letteratura, la funzione della scrittura, il labirinto della

psiche, la figura dell'inetto e i suoi antagonisti, la rappresentazione dell'uomo comune, malattia e salute. I procedimenti narrativi: la focalizzazione interna e il monologo interiore.

Testo: da Senilità, Il ritratto dell'inetto. Lettura integrale del romanzo La coscienza di Zeno. Temi: il tempo misto della coscienza, l'inattendibilità e l'inefficienza, la figura dell'antieroe moderno e il rapporto con la psicoanalisi. Ripresi i passi in antologia: Prefazione e Preambolo; Il fumo; La morte del padre; Le resistenze alla terapia e la guarigione; La profezia di un'apocalisse cosmica.

Microsaggio: il monologo di Zeno non è il flusso di coscienza di Joyce.

Luigi Pirandello: vita e opere. La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità personale e la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo, l'epifania e l'umorismo.

Testi: da L'umorismo, Un'arte che scompone il reale; da Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato e C'è qualcuno che ride; da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi; Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia; da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Viva la macchina che meccanizza la vita; da Uno, nessuno e centomila: Nessun nome. Caratteri generali del teatro pirandelliano, il "teatro nel teatro" e Sei personaggi in cerca d'autore, il rapporto verità-finzione e vita-forma, l'incomunicabilità. Da Enrico IV; Il filosofo mancato e la tragedia impossibile; Ecco come parla la verità, da Così è (se vi pare).

Tra le due guerre: la realtà politico-sociale in Italia e caratteri generali della cultura del periodo; il monopolio della cultura e dell'educazione, la questione della lingua. Le voci poetiche:

Umberto Saba: una nuova idea di poesia e autobiografismo, i temi domestici e la psicoanalisi.

Testi: La poesia onesta, da Quello che resta da fare ai poeti; dal Canzoniere: La capra; Trieste;

Ulisse. Letteratura e politica: Tubercolosi, cancro e fascismo, da Scorciatoie e raccontini.

Giuseppe Ungaretti: la vita. Incontro con l'opera, l'Allegria: la componente autobiografica, la poesia come illuminazione, l'esperienza del dolore e lo sradicamento, la parola come simbolo e le novità formali. Testi: da Allegria, In memoria; Porto sepolto, Fratelli; Veglia; Sono una creatura; Mattina; Soldati. Da Il dolore, Non gridate più.

*Eugenio Montale: vita e temi della sua poesia. Ossi di seppia: la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza, il "varco" e la poetica degli oggetti, il male di vivere dell'uomo contemporaneo.

Lecture: da Ossi di seppia, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un'aria di vetro. Da Xenia, Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale.

Letteratura e società: Impegno, disimpegno e astensione dell'intellettuale – intervista radiofonica del 1951 a Montale; passi del discorso di Montale per il Nobel per la Letteratura del 1975.

Dante Alighieri, La Divina Commedia, Il Paradiso.

Temi: la predestinazione, il libero arbitrio, la polemica contro la corruzione morale della Chiesa, il "transumanar", le metafore geometriche, la politica e la profezia dell'esilio, la figura di Maria.

Lettura ed analisi dei canti: I, III, VI, XI, XV, XVII (versi scelti), XXXIII.

La classe ha anticipato negli anni precedenti la lettura integrale di romanzi, in particolare di Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno e Il barone rampante; Fenoglio, Una questione privata;

Svevo, La coscienza di Zeno; Pirandello, Il fu Mattia Pascal; Pasolini, Ragazzi di vita; Ray

Bradbury, Fahrenheit 451. Di questi autori si sono trattati gli aspetti essenziali del pensiero in

relazione all'opera letta e al contesto storico culturale del periodo. Approfondimenti e dibattiti in

relazione ai fatti di attualità, come la situazione umanitaria a Gaza o la violazione sistematica dei

diritti umani nelle zone di guerra, il ruolo della stampa nella società democratica: visione del

documentario di Repubblica per i cinquant'anni del giornale.

PROGRAMMA di LINGUA E CULTURA LATINA

Testo in adozione: Francesco Ursini, *Tua vivit imago*, volumi 2 e 3, Giunti TVP editori.

Docente: Lorena Pacetti

Recupero del programma dello scorso anno

Ripresi i caratteri generali della storiografia di Livio, le ragioni dello storico e il rapporto con il potere. Testi: la *Praefatio* di *Ab Urbe Condita*; *la storia di Romolo e Remo*; *il ratto delle Sabine*; *la virtù di Lucrezia*; *la rupe Tarpea*.

L'età giulio-claudia

Il contesto storico e clima culturale: consenso e opposizione; peculiarità dell'età di Nerone; caratteri generali della storiografia dell'età giulio-claudia.

Seneca

La vita. Temi e caratteri fondamentali delle opere: Dialoghi, Trattati, Epistole a Lucilio e Tragedie. L'Apokolokyntosis. Seneca e lo stoicismo: il saggio e gli stolti, il destino e la morte, il tempo e le passioni.

Testi e nuclei tematici:

Il discorso del dio all'uomo sul perché del male, *De Clementia*, 6, 6-9; Aspetto terribile dell'irato, *De ira* 2, 35, 1-4; Quanto tempo perdiamo, *De brevitate vitae*, 3, 1-5; Vivere sotto i riflettori: i doveri del sovrano, *De Clementia*, 1, 8-9; 11, 1-2, Edipo si strappa gli occhi, *Oedipus*, 915-979.

Approfondimento: il *De Clementia* e la tradizione dello *speculum principis*.

Delle *Epistole a Lucilio*: Solo il tempo è nostro, 1; La commedia della vita, 80, 6-10; Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità, 47, 1-4.

Approfondimenti: Seneca, Lucrezio e l'uomo contemporaneo - eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna; su classroom, intervento di Ivano Dionigi sul senso del tempo e la prospettiva della morte che ci accompagna ogni momento in Seneca; recuperare il nostro tempo per recuperare il senso della vita – riferimento all'Epistola 24.

Lettura critica: Alfonso Traina, *La sentenza, chiave di volta dello stile senecano*.

Percorso tematico: il disagio esistenziale e la scoperta dell'interiorità – testi da Seneca, Marco Aurelio e Sant'Agostino.

Lucano

La vita. Una nuova epica: temi, caratteri e personaggi del *Bellum civile*. Lo stile.

Testi dal *Bellum civile*: Il Proemio, I, 1-32; O tristi fati, VII, 387-408; Il ritratto di Cesare, Pompeo e

la figura di Catone – materiale fornito dall'insegnante; La battaglia di Farsàlo, VII, 492-511. Lettura critica: E. Narducci, Il poema senza eroe.

Petronio

La vita. Il *Satyricon*, un esempio di genere letterario composito: la componente satirica, la struttura romanzesca e la parodia epica; Petronio tra fantasia e realismo. La trama e lo stile.

Testi dal *Satyricon*: Un'accesa discussione, 57, 1-6; Trimalchione fa il suo ingresso, 26, 7-10 e 27, 1-6; Un ingresso in stile, 28-29; La matrona di Efeso, 111-112.

Lettura critica: Erich Auerbach, Il realismo di Petronio.

Dai Flavi all'età aurea

Il contesto storico. La dinastia Flavia; Nerva e Traiano. Pompei, patrimonio di ieri e di oggi. Analisi di un testo argomentativo: Iannaccone, Dieci anni dal disastro nucleare di Fukushima.

Caratteri generali della letteratura all'apogeo dell'impero: generi letterari e principali autori, in particolare riferimenti alla vita e all'opera di:

Plinio il Vecchio, La natura matrigna: la fragilità dell'uomo, da *Naturalis historia*, VII, 1-5;

Plinio il Giovane, Quali comportamenti adottare nei confronti dei cristiani, *Epistulae* X, 96 e 97.

Approfondimento: l'epistolografia.

Stazio, temi e caratteri della *Tebaide* e dell'*Achilleide*. Lo stile.

Testi dalla *Tebaide*: Da dove inizierò, I, 1-24; Odio contro odio, IX, 8-20.

Marziale, una finestra sulla Roma di tutti i giorni. Il corpus, i temi ed i motivi degli Epigrammi; la scelta del genere e lo stile.

Testi da *Epigrammata*: Il falso moralista, I, 24; Lascivia est nobis pagina, vita proba, I,4; Un amore interessato, I, 10; A cena da un parvenu, III,82, Epitaffio per Erotion, V, 34.

Quintiliano

La vita. Struttura, temi e caratteri dell'*Institutio oratoria*. La pedagogia di Quintiliano. Lo stile.

Testi: Formare l'oratore, il *Proemium*, 9-10; 18-20; L'importanza della formazione di base, I, 1-8;

Come far studiare i propri scolari? I, 19-20; Andare a scuola per aprirsi al mondo, I,2, 18-22; Da

dove inizierò, X, 2, 1-4; L'importanza dell'innovazione, X, 2, 5-10; 12-13.

Approfondimento: andare a scuola nell'antica Roma.

Giovenale

La vita. Le *Satire*: corpus, struttura e temi. Lo sdegno irrefrenabile del poeta: l'*indignatio*. Lo stile.

Testi dalle *Satire*: Odio la donna, II, 6, 457-473; Non sono più tempi per comporre, III, 1-7, 17-32.

Tacito

La vita. Le opere: temi e caratteri generali di Agricola, Germania, *Dialogus de oratoribus*, *Historiae* e *Annales*. Le caratteristiche della storiografia tacitiana. Lo stile: brevitas, inconcinnitas e variatio.

Testi: da *Agricola*, L'esempio di Agricola, 1-3 e Il discorso di Calgàco, 30 e 32; da *Germania*, La purezza etnica dei Germani, 4; Adulterio e matrimonio, 18-19. Dalle *Historiae*, Il Proemio, I, 1 e 3;

Gli orrori della guerra civile, III, 25, 2-3 e III, 51. Dagli *Annales*: L'ipocrisia al potere, I, 11-12, L'incendio di Roma, XV, 38, Il ritratto di Seiano, IV, 1, Il suicidio di Seneca, XV, 60, 2 e 62-64 e Nerone uccide Poppea, XVI, 6-7.

Splendori e debolezze dell'impero

Caratteri generali del contesto storico culturale dal 117 al 212 d.C.: verso la crisi e il tramonto dell'età aurea.

Apuleio

La vita e cenni alle opere. Temi e caratteri del romanzo *Le Metamorfosi* o *l'Asino D'oro*. Lo stile.

Testi: L'inizio della storia, I, 1; La strega prende il volo, III, 21; Lucio diventa asino, III, 24-25;

*Amore e Psiche, IV, 27-28.

***Agostino**

*La vita. Temi e caratteri delle *Confessiones*. *Testi: Il furto delle pere, II, 4-9 e Il tempo, XI, 18-23.

La docente

Lorena Pacetti

PROGRAMMA DI STORIA

prof. Saverio Attrotto

TESTO IN ADOZIONE

Desideri-Codovini, *Storia e storiografia PLUS*, voll. 2B, 3A e 3B, D'Anna-Loescher, Firenze-Torino, 2015

1. IL PROCESSO DI INDUSTRIALIZZAZIONE

La seconda rivoluzione industriale

Confronto tra prima e seconda rivoluzione industriale. Nuove fonti energetiche e nuovi settori industriali di sviluppo. La concentrazione dei capitali: *trusts* e cartelli. Taylorismo e fordismo.

La questione sociale

La condizione del proletariato. Marx e il *Manifesto del partito comunista*. L'organizzazione del movimento operaio. Nascita e sviluppo del socialismo.

La crisi del '29 e la grande depressione

Gli "anni ruggenti" negli USA: crescita economica e problemi del sistema capitalistico. La febbre speculativa e il crollo di Wall Street. La "grande depressione". Il *New Deal* di Roosevelt. Le teorie economiche di Keynes.

2. L'ITALIA TRA XIX E XX SEC.

I primi governi unitari

I problemi dell'Italia dopo l'unità. La Destra storica: accentramento statale; Mezzogiorno e brigantaggio. La Sinistra storica: trasformismo; politica economica; Triplice alleanza ed espansione coloniale. La democrazia autoritaria di Crispi. La crisi di fine secolo.

L'età giolittiana

La politica dei liberali. Le riforme. I rapporti con socialisti, nazionalisti e cattolici. La guerra di Libia. I limiti del sistema di Giolitti.

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

Le premesse del conflitto

Nazionalismo, imperialismo e colonialismo. Le alleanze contrapposte: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. La questione dei Balcani.

La Grande guerra

Le cause del conflitto. Gli schieramenti. Le prime fasi: da guerra di movimento a guerra di

posizione. La grande carneficina. L'uso bellico della tecnologia. La vita di trincea. Il "fronte interno": economia e società al servizio della guerra. La svolta del 1917: l'uscita dalla guerra della Russia e l'ingresso degli Stati Uniti. L'epilogo del conflitto. La partecipazione dell'Italia alla guerra: il dibattito tra neutralisti e interventisti; il patto di Londra. Da Caporetto a Vittorio Veneto.

I nodi irrisolti del dopoguerra

I trattati di pace: la fine dei grandi imperi; la pace punitiva. I "14 punti" di Wilson. La nascita della Società delle Nazioni. La mancata stabilizzazione dell'Europa.

Il dopoguerra in Italia

Le difficoltà del dopoguerra. Il mito della vittoria mutilata e l'impresa di Fiume. Il biennio rosso. L'affermazione dei partiti di massa: il Partito popolare, il PSI, il Partito comunista d'Italia.

4. LA RIVOLUZIONE RUSSA E L'AVVENTO DEL COMUNISMO

Le condizioni della Russia zarista

L'arretratezza del Paese. Il socialismo in Russia. Lenin e il bolscevismo. La rivoluzione del 1905.

La rivoluzione

La caduta del regime zarista. La Rivoluzione d'ottobre. I soviet. La guerra civile. Il *Komintern*. Il comunismo di guerra. La NEP. La nascita dell'URSS. La dittatura bolscevica. La morte di Lenin e lo scontro tra Stalin e Trozckij.

5. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Il comunismo

L'URSS di Stalin. La collettivizzazione forzata delle campagne e la guerra ai kulaki. L'economia pianificata: *sovchoz* e *kolchoz*; i piani quinquennali; le contraddizioni del sistema economico sovietico. Lo stalinismo. Le "grandi purghe". I *gulag*.

Il nazismo

La Repubblica di Weimar. La scalata al potere di Hitler. La struttura totalitaria del Terzo Reich: l'ideologia nazista e l'organizzazione del consenso. L'antisemitismo nazista.

Il fascismo

La genesi del movimento fascista. Lo squadrismo. La nascita del PNF. L'avvento al potere di Mussolini. La costruzione dello Stato fascista. Le "leggi fascistissime". Il corporativismo. Dall'autoritarismo al totalitarismo: la costruzione dell'uomo nuovo fascista. L'organizzazione del consenso. L'antifascismo. I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi. L'economia e lo "Stato interventista": la battaglia del grano; la stabilizzazione della lira; l'autarchia. La politica estera. L'antisemitismo e le leggi razziali.

La riflessione storica e filosofica sui totalitarismi

Le caratteristiche dei totalitarismi. L'interpretazione storiografica di Emilio Gentile e quella filosofica di Hannah Arendt.

6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La vigilia della guerra

Il riarmo nazista e le annessioni di Hitler. Le aspirazioni imperialistiche di Mussolini. La guerra civile spagnola come prologo del conflitto. La politica diplomatica nazista: le alleanze con Italia e Giappone; il patto Molotov-Ribbentrop.

Il conflitto

L'invasione della Polonia. La disfatta della Francia. La "battaglia d'Inghilterra". L'ingresso in guerra dell'Italia: l'offensiva in Africa e nei Balcani. L'operazione Barbarossa. Il "nuovo ordine" di Hitler. La soluzione finale della questione ebraica: la *Shoah*. Resistenza e collaborazionismo. L'espansione giapponese nell'area asiatica e l'attacco a Pearl Harbor. L'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La svolta nel conflitto: Stalingrado, El Alamein, Guadalcanal. Lo sbarco degli Alleati in Italia. Le ultime fasi della guerra: lo sbarco in Normandia. La Conferenza di Jalta. La disfatta nazista. La bomba atomica e la resa del Giappone. I trattati di pace. Il bilancio della guerra: le morti tra militari e civili; la tecnologia bellica; le responsabilità e il processo di Norimberga.

L'Italia dopo l'armistizio*

La caduta del fascismo. L'armistizio del '43 e il governo Badoglio. La RSI e il neofascismo di Salò. La ricostituzione dei partiti antifascisti e la Resistenza. La guerra civile: partigiani, "repubblicani" e "zona grigia". Le operazioni militari e la liberazione. La questione triestina e le foibe.

7. L'ORDINE BIPOLARE (lineamenti essenziali)*

8. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA (lineamenti essenziali)*

N.B. Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno sviluppati, se possibile, dal 15 maggio 2026 al termine delle lezioni.

prof. Saverio Attrotto

TESTO IN ADOZIONE

M. Ferraris - Laboratorio di ontologia, *Pensiero in movimento*, voll. 2B, 3A, 3B, Paravia-Pearson Italia, Milano-Torino, 2019

9. DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

Immanuel Kant

Critica del giudizio. La funzione mediatrice della terza Critica. Giudizi determinanti e giudizi riflettenti. Il giudizio estetico: il bello e il sublime. Il giudizio teleologico e la finalità della natura.

Per la pace perpetua: articoli preliminari e articoli definitivi; il progetto di federazione tra Stati.

Il passaggio dal criticismo all'idealismo

Romanticismo e filosofia. Il problema della cosa in sé.

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano: l'Assoluto, realtà e razionalità, la dialettica. La struttura del sistema: idea, natura, spirito. La *Fenomenologia dello spirito*. Le figure della fenomenologia: coscienza, autocoscienza, ragione. Cenni a logica e filosofia della natura. Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità (famiglia, società civile, Stato). La filosofia della storia. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

10. IL PROGETTO DI EMANCIPAZIONE DELL'UOMO

Cenni alla divisione tra destra e sinistra hegeliana.

Ludwig Feuerbach

La critica a Hegel e alla religione. L'alienazione religiosa. Il materialismo: "l'uomo è ciò che mangia". L'umanesimo.

Karl Marx

Il contesto storico-economico dell'analisi marxiana. Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. Il materialismo storico. Struttura e sovrastruttura. La critica all'ideologia e alla religione. L'alienazione. Il *Capitale*: teoria del plusvalore e crisi del capitalismo. Rivoluzione e società comunista.

11. IL POSITIVISMO

Contesto storico e caratteri generali.

Auguste Comte

La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia. Il ruolo della scienza. La religione positiva dell'umanità.

Il positivismo evoluzionistico

Charles Darwin: la teoria dell'evoluzione delle specie; la selezione naturale; l'origine dell'uomo. Il darwinismo sociale.

12. LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO

Arthur Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione. La realtà fenomenica come illusione e inganno. La volontà. Il pessimismo: la vita tra dolore e noia. Le vie della liberazione: arte, compassione, asceti.

Søren Aabye Kierkegaard

L'antihegelismo. La categoria del singolo. Esistenza, interiorità, libertà, possibilità. *Aut-aut*: vita estetica e vita etica. *Timore e tremore*: la vita religiosa. Disperazione e angoscia. Scandalo e paradosso della fede cristiana.

13. LA CRISI DELLE CERTEZZE

Friedrich Nietzsche

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. Critica della metafisica e della morale. La morte di Dio. Il nichilismo. Lo *Übermensch*. L'eterno ritorno. La volontà di potenza. Nietzsche e il nazismo.

Sigmund Freud e la psicoanalisi

La portata filosofica del pensiero di Freud. Gli studi sull'isteria. La nascita della psicoanalisi: rimozione e inconscio. La struttura della psiche: le due topiche. *L'interpretazione dei sogni*. *Psicopatologia della vita quotidiana*: lapsus e atti mancati. La teoria delle pulsioni. Sessualità infantile e relazione edipica. La dimensione sociale della riflessione freudiana: religione, morale e società.

14. LA RIFLESSIONE SUL TOTALITARISMO*

Hanna Arendt: *Le origini del totalitarismo*; ideologia e terrore; *La banalità del male*. L'esperimento di Milgram: l'obbedienza all'autorità.

N.B. Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno sviluppati, se possibile, dal 15 maggio 2026 al termine delle lezioni.

Saverio Attrotto

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe V H a.s. 2025-2026

Docente: prof.ssa Cianelli Katia

Testi: Spiazzi, Tavella Performer Shaping ideas vol. 2, Zanichelli
D'Andria Ursoleo, Granton Complete Invalsi 2.0 Helbling Publishing

I libri di testo sono stati integrati con video, schede, slides, appunti, presentazioni in power point e schemi esplicativi condivisi sulla piattaforma Google Classroom.

Si sono svolte esercitazioni di preparazione alla Prova Invalsi di Inglese con unità di consolidamento e riflessione linguistica.

Conceptual link 7. Stability and Morality

HISTORY AND SOCIETY

The early years of Queen Victoria's reign. City life in Victorian Britain. The Victorian frame of mind. Charles Darwin and On the Origin of Species. Victorian London. The Victorian legacy.

The beginning of American Identity. American Renaissance and Transcendentalism

LITERATURE AND CULTURE The Age of fiction

CHARLES DICKENS; Oliver Twist: Oliver wants some more; Hard Times: The definition of a horse; Coketown

EMILY BRONTE ;Wuthering Heights- extensive reading and debate.

Conceptual link 8. A Two-Faced Reality

HISTORY AND SOCIETY

The later years of Queen Victoria's reign. Late Victorian ideas. America in the second half of the 19th century.

LITERATURE AND CULTURE The late Victorian novel. Aestheticism. The rise of American poetry

OSCAR WILDE The Picture of Dorian Gray: The Preface; The studio; I would give my soul; Dorian's death

The Ballad of Reading Gaol: A hanging.

WALT WHITMAN From Leaves of Grass: O Captain! My Captain!; Song of the Open Road;
I Sing The Body Electric.

EMILY DICKINSON Hope is the Thing with Feathers; The Wind Tapped; To Make a Prairie;
Our Lives are Swiss; The Soul has Bandaged Moments; I Dwell in Possibility; I am Nobody.

Conceptual link 9. The Great Watershed

HISTORY AND SOCIETY

The Edwardian age. World War I. Britain in the Twenties.

USA in the first decades of the 20th century.

LITERATURE AND CULTURE The Modernist revolution. Modern poetry. The modern novel.

The interior monologue. A new generation of American writers.

THOMAS STEARNS ELIOT The Waste Land: The Burial of the Dead. The Fire Sermon.

J. CONRAD Heart of Darkness: The Mystery of the Wilderness; He was Hollow at the Core.

JAMES JOYCE Dubliners: Eveline; from The Dead: Gabriel's epiphany;

from Ulysses: Molly's Monologue .

VIRGINIA WOOLF Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus; Out for flowers

FRANCIS SCOTT FITZGERALD The Great Gatsby: Gatsby's party.

Conceptual link 10. Overcoming the Darkest hours.

LITERATURE AND CULTURE The literature of commitment. The dystopian novel.

GEORGE ORWELL Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you; The psychology of
Totalitarianism.

Da svolgere dopo il 15.05.2026

LITERATURE AND CULTURE The hungry Thirties in the USA. Committed American literature

J. STEINBECK The Grapes of Wrath: No work, no food.

Prof.ssa Katia Cianelli

Docente: Passamonti Andrea

Classe: 5H

Disciplina: Matematica

Libro di testo: Matematica.blu 2.0 Volume 5, terza edizione. **Autori:** M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone, **Editore:** Zanichelli

Funzioni

- Sistema dei numeri reali
- Funzioni, dominio, immagine, classificazione,
- Trasformazioni geometriche, simmetrie, funzioni pari e dispari, dilatazioni e contrazioni.
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive (biunivoche), funzioni invertibili
- Funzioni crescenti, decrescenti,
- Funzioni periodiche

Successioni

- Definizione, successioni limitate e illimitate
- Progressioni aritmetiche e geometriche

Limiti di Funzioni

- Intervalli (chiusi, aperti, limitati, illimitati)
- Intorno completo, circolare, destro e sinistro
- Maggioranti e minoranti di un insieme.
- Estremo superiore e inferiore di un insieme, massimo e minimo di un insieme.
- Punti isolati e punti di accumulazione
- Definizione di limite (delta-epsilon) e prova del limite per alcune funzioni elementari.
- Limiti notevoli.

- Teorema di esistenza ed unicità (senza dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)
- Teorema del confronto (con dimostrazione)

Calcolo dei limiti

- Limiti di somma, prodotto e quoziente di funzioni e di funzioni esponenziali
- Forme indeterminate e tecniche fondamentali per la loro eliminazione
- Confronto tra infinitesimi e infiniti, gerarchia degli infiniti.

Funzioni continue

- Definizione, continuità di una funzione inversa
- Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)
- Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)
- Punti di discontinuità e di singolarità di prima, seconda e terza specie.
- Ricerca degli asintoti: orizzontale, verticale ed obliquo.

Derivate

- Problema della tangente, definizione e interpretazione geometrica.
- Definizione di derivata in un punto, derivata destra e sinistra.
- Derivabilità in un intervallo
- Calcolo della derivata di alcune funzioni fondamentali (costante, monomio, potenza, seno, coseno, esponenziale) usando la definizione.
- Teorema di continuità e derivabilità (con dimostrazione).
- Operazioni con le derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma, prodotto e quoziente di funzioni, reciproco di una funzione, funzione composta.
- Derivata di una funzione inversa (arcoseno, arcocoseno, arcotangente)
- Calcolo della retta tangente e normale di una curva in un punto

- Funzioni tangenti.

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

- Punti di non derivabilità (flesso a tangente verticale, cuspidi, punto angoloso)
- Criterio di derivabilità
- Teorema di Rolle (con dimostrazione)
- Teorema di Lagrange (con dimostrazione)
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Teorema di Cauchy (con dimostrazione)
- Teorema di De L'Hospital (con dimostrazione) e sue applicazioni.

Studio di funzione

- Derivate e monotonia di una funzione
- Massimi e minimi relativi ed assoluti
- Concavità e punti di flesso
- Flessi e derivata seconda.
- Problemi di ottimizzazione
- Risoluzione approssimata di un'equazione (metodo grafico, bisezione, metodo delle tangenti-Rapson-Newton).

Integrali indefiniti

- Primitiva di una funzione
- Integrale indefinito e sue proprietà fondamentali
- Condizione sufficiente d'integrabilità.
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione, per parti e integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

- Il problema delle aree
- Integrale definito: definizione e proprietà fondamentali.
- Teorema della media (con dimostrazione)
- Funzione integrale e sua interpretazione geometrica
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
- Calcolo delle aree di un trapezoide e di una regione compresa tra due funzioni
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio

- Risoluzione approssimata di un'equazione (metodo grafico, bisezione, metodo delle tangenti Raphson-Newton).
- Calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione.

Docente: Passamonti Andrea

Classe: 5H

Disciplina: Fisica

Libri di testo: “Il Walker”, volume 2 e 3. **Autore:** James Walker. **Editore:** Sanoma-Pearson

Elettromagnetismo

Magnetismo

- Campo magnetico
- Esperienza di Oersted, Ampère e Faraday
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide
- Flusso di **B**
- Circuitazione di **B**
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Teorema di Ampere
- Forza di Lorentz
- Proprietà magnetiche dei materiali (paramagnetismo, diamagnetismo, ferromagnetismo)
- L'induzione elettromagnetica
- Legge di Faraday Neumann Lenz
- Induzione e mutua induzione
- Energia e densità di energia del campo magnetico
- Alternatori e Trasformatori

Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Le equazione di Maxwell
- La forza elettromagnetica

- Lo spettro delle onde elettromagnetiche
- Generazione di onde elettromagnetiche
- Velocità, lunghezza d'onda, frequenza e densità di energia delle onde elettromagnetiche
- Vettore di Poynting
- Polarizzazione

Relatività Ristretta

- L'ipotesi dell'etere
- La velocità della luce
- Relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- Trasformazioni di Lorentz
- Composizione delle velocità
- Equivalenza massa-energia, energia cinetica relativistica
- Relazione tra energia e quantità di moto
- Cono di luce e la struttura causale degli eventi.

La crisi della fisica classica

- Il problema del corpo nero
- L'effetto fotoelettrico
- Effetto Compton

Programma di Scienze Naturali

Docente: prof.ssa Iolanda De Sena

TESTO IN ADOZIONE E MATERIALI

- Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon, Dickey, Hegan, Reece – “Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie” – Con la biologia di Campbell – Ed. Linx
- Palmieri Parotto – “Il Globo terrestre e la sua evoluzione” - Edizione Blu – Zanichelli
- Video, immagini e documenti in formato digitale su Google Classroom.

CHIMICA ORGANICA

1. IL CARBONIO E GLI IDROCARBURI

I composti organici: Differenze tra composti organici e inorganici. Gli atomi di carbonio si legano a formare composti diversi. La classificazione dei composti organici in base al tipo di atomi e di legami. Come si rappresentano le molecole organiche. Ibridazione sp^3 , sp^2 e sp del carbonio.

Gli idrocarburi: Idrocarburi saturi: gli alcani e cicloalcani. Nomenclatura (scrittura di formule e loro riconoscimento). Proprietà chimiche e fisiche, cenni sulle reazioni di sostituzione degli alcani (alogenazione, combustione).

Tipi di isomeria: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo), stereoisomeria (conformazionale e configurazionale – diastereoisomeria, enantiomeria). La luce polarizzata e il polarimetro. Le miscele racemiche. Enantiomeri con diverse proprietà.

Idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini. Generalità su nomenclatura e proprietà fisico-chimiche. Le reazioni degli alcheni: il meccanismo di addizione elettrofila.

Tipi di isomeria: isomeria di struttura (di catena e di posizione) e stereoisomeria (isomeria geometrica cis-trans).

Idrocarburi aromatici: il concetto e il significato di aromaticità. La struttura della molecola di benzene secondo Kekulé. Il concetto di delocalizzazione elettronica. Il benzene è un ibrido di risonanza. La nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche e chimiche.

FOCUS: gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA). La legge spazzacamini e il BaP.

I gruppi funzionali: Il ruolo dei gruppi funzionali: nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche di alogenoderivati, alcoli, fenoli. Solo individuazione formale di: eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi.

FOCUS: La Grande Guerra e la chimica come arma. I CFC e il protocollo di Montreal. Lo scandalo del metanolo.

BIOTECNOLOGIE

Strumenti e metodi delle biotecnologie: le biotecnologie tradizionali. Luis Pasteur: il padre delle biotecnologie consapevoli. Robert Koch e Alexander Fleming. La nascita dell'ingegneria genetica. La tecnologia del DNA ricombinante. La clonazione genica. Gli enzimi di restrizione. Tipi di taglio.

Le applicazioni dell'ingegneria genetica: La terapia genica. Il percorso della terapia genica. David Vetter: la storia del bambino bolla. Il primo caso di terapia genica con virus modificati (deficienza immunitaria congenita da deficit di adenosina-deaminasi, ADA). Terapia ex vivo ed in vivo. L'eccellenza italiana nella terapia genica.

FOCUS: Ingegneria genetica applicata alla modifica di batteri per la produzione di insulina. Dubbi etici relativi all'utilizzo di tecniche di manipolazione del DNA.

Le biotecnologie in agricoltura. Il plasmide Ti. Le piante transgeniche: il golden rice e le piante Bt. Le biotecnologie nella zootecnia: il salmone biotech, il glofish, l'enviropig, le uova OGM, il topo knock-out.

Le biotecnologie per la salute umana: le cellule staminali.

La clonazione di un organismo: Ian Wilmut e la pecora Dolly.

FOCUS: Gli ostacoli pratici alla clonazione. Aspetti morali della clonazione di viventi umani: la bioetica. Duplicare una persona è un'illusione. Gli ostacoli etici alla clonazione. La tecnica della deestinazione.

I metodi di analisi del DNA: la reazione a catena della polimerasi (PCR) e l'elettroforesi su gel(*).

Le applicazioni della PCR: il DNA profiling (*).

Le biotecnologie per l'ambiente (*)

2. SCIENZE DELLA TERRA

Le rocce e il ciclo litogenetico. I fenomeni vulcanici: attività vulcanica, i magmi, diversi tipi di eruzione, la forma degli edifici vulcanici, prodotti dell'attività vulcanica, vulcanismo effusivo ed esplosivo.

I fenomeni sismici: un fenomeno frequente ma localizzato nello spazio, il modello del rimbalzo elastico, il ciclo sismico, propagazione e registrazione delle onde sismiche, differenti tipi di onde sismiche, come si registrano le onde sismiche, come si localizza l'epicentro di un sisma.

Le scale di misurazione: intensità (scala Mercalli) e la magnitudo (scala Richter) di un sisma, magnitudo ed intensità a confronto, effetti di un terremoto, distribuzione geografica dei terremoti.

Struttura a strati della Terra: utilizzo dello studio della propagazione delle onde sismiche per la ricostruzione dell'interno della Terra: la crosta, il mantello, il nucleo.

La Teoria della Deriva dei continenti di Alfred Wegener. La tettonica delle placche: le placche litosferiche e margini divergenti, convergenti e trasformativi e relative conseguenze. Il motore delle placche.

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo, come si magnetizzano lave e sedimenti (*)

N.B. Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno trattati dopo il 15 maggio 2026.

Per tutti gli argomenti trattati sono stati forniti di volta in volta ppt corredati di animazioni e video di approfondimento.

• Visione dei filmati didattici:

- “Le cellule staminali”- edizioni Linx
- “Chimica: le grandi scoperte della Scienza”
- “Sotto il vulcano” – Speciale Mompracem
- La futura eruzione del Vesuvio - animazione realistica per un messaggio di prevenzione
- "Sapiens - un solo pianeta- La Terra trema”
- “Resuscitare il mammut” - Superquark
- “Le prime due scimmie clonate”
- “I vulcani” - Superquark- “L’Etna” – Superquark

La docente

STORIA DELL'ARTE
Docente David Ravignani
Classe VH

TESTO: Cricco - Di Teodoro - Itinerario nell'arte, voll. 2 e 3, ed. Zanichelli

Correnti artistiche e autori di rilievo (architettura, scultura e pittura) con opere:

Il Barocco: Bernini, Borromini, Pietro da Cortona.

L'Illuminismo

E. L. Boullée

Progetto per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale a Parigi. Cenotafio di Newton.

G. B. Piranesi

Le carceri d'invenzione. Le vedute di Roma. Fondamenta del Mausoleo di Adriano.

Il Neoclassicismo

A. Canova

Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Paolina Borghese. Monumento funebre a M. Cristina d'Austria.

J. L. David

Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat.

Architettura neoclassica: *il teatro alla Scala a Milano.*

F. Goya

I Capricci. I Disastri della guerra. Il sonno della ragione genera mostri. Ritratto della famiglia reale. Le fucilazioni del 3 maggio 1808. Pinturas negras nella Quinta del sordo.

Il Romanticismo

T. Géricault

Corazziere ferito. La zattera della medusa. Ritratti di alienati.

E. Delacroix

La barca di Dante. La libertà che guida il popolo.

Cenni a C. D. Friedrich, J. H. Füssli, W. Turner, F. Hayez.

Il Realismo

G. Courbet

Lo spaccapietre. L'atelier del pittore.

L'architettura del ferro nella seconda rivoluzione industriale.

Cenni all'ecllettismo in Architettura.

Il restauro architettonico secondo Viollet-le-Duc e Ruskin, orientamenti attuali in Italia. La teoria del Restauro in Italia e le sue eccezioni. Esempi a Roma.

L'invenzione della fotografia.

E. Manet

Colazione sull'erba. Olympia. Il bar delle Folies-Bergères. Le balcon.

L'Impressionismo

C. Monet

Impressione, sole nascente. Palazzo Ducale a Venezia. Serie della Cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee. La Grenouillère.

E. Degas

La lezione di ballo. Ballerina di bronzo. L'orchestra. L'assenzio. Miss La-la al circo Fernando.

P. A. Renoir. Cenni a Medardo Rosso e Boldini.

Le Moulin de la Galette. Colazione dei canottieri. La Grenouillère.

Cenni a G. Caillebotte, G. Boldini e Medardo Rosso.

Il Post-Impressionismo

P. Cézanne

I giocatori di carte. La montagna Sainte-Victoire. Nature morte.

H. de Toulouse-Lautrec

Manifesti. Al Moulin Rouge. Al Salon di Rue des Moulins.

G. Seurat

Un bagno ad Asnières. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. Il circo

V. Van Gogh

I mangiatori di patate. I girasoli. Autoritratti. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

P. Gauguin

Ritratto di Van Gogh. Il Cristo giallo. Aha oe feii?

Argomenti da svolgere maggio-giugno 2026:

Divisionismo, Art Nouveau, Munch. Le avanguardie artistiche del '900. Il Razionalismo in architettura.

Visita alla Roma barocca.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Materiali di studio proposti Libro di testo:

Competenze Motorie – Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado - E. Zocca, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella, A. Sbragi – Ed. G. D’Anna.

Dispense, PowerPoint prodotti e condivisi dall’insegnante e dagli alunni stessi, su Classroom.

Lezioni in classe sui PowerPoint condivisi su Classroom.

Metodologia e strumenti didattici utilizzati:

La didattica è stata condotta con il metodo della lezione frontale integrato dall’uso del testo in adozione e da strumenti multimediali (ppt caricati su class-room).

Gli studenti approfondiscono individualmente o in piccolo gruppo i contenuti proposti, opportunamente sollecitati dalla docente.

Utilizzo della lezione capovolta, flipped-classroom, peer education, cooperative learning, brainstorming, problem solving, didattica laboratoriale

Programma di Scienze Motorie e Sportive 2025-2026

Pratica Motoria:

- Circuiti motori e percorsi finalizzati allo sviluppo della coordinazione generale e specifica, della ritmicità e dell’equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi di atletica leggera e attività per il miglioramento delle capacità condizionali: forza, resistenza, rapidità e destrezza.
- Attività di potenziamento muscolare generale attraverso esercizi a corpo libero, core stability, addominali e piegamenti.
- Esercizi specifici di coordinazione motoria e oculo-manuale con utilizzo di palloni e piccoli attrezzi.
- Fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro, pallavolo, calcio, football, dodgeball e ping-pong.
- Esercitazioni tecniche, allenamenti propedeutici e attività di consolidamento del gesto tecnico sportivo.

- Attività propedeutiche alle discipline di MMA (Mixed Martial Arts), con esercizi di coordinazione, controllo motorio, rapidità e tecniche base di movimento.
- Giochi sportivi di squadra finalizzati allo sviluppo della collaborazione, del fair play e del rispetto delle regole.

Teoria*:

- I principi dell'allenamento sportivo
- Sport e benessere: muoversi per stare in forma
- Il Fair Play
- Agenda 2030 – Obiettivi n.3 -n.4 – n.5 -n.10
- Salute e Benessere - Dipendenze e Doping
- Storia dello sport e delle Olimpiadi – Antiche e Moderne
- Sport e Disabilità - Paralimpiadi
- Lo sport e i regimi totalitari del Novecento: Nazismo, Fascismo e Comunismo
- Lo sport ai tempi della Guerra Fredda
- Il contributo dello sport nell'emancipazione femminile

* I seguenti argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio

Obiettivi disciplinari:

- Utilizzo di mezzi informatici e multimediali per elaborare e argomentare argomenti relativi all'attività sportivo-motoria.
- L'espressività corporea come elemento di identità culturale.
- Individuazione ed eliminazione errori e comportamenti che compromettono il gesto motorio.
- Realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
- L'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita.
- Le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.
- La comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.
- Adottare stili comportamentali improntati al fair play.
- Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente.
- Assumere corretti stili di vita e comportamenti positivi nei confronti della propria salute.

- Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute.
- I principi scientifici generali dell'alimentazione nello sport.
- Gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite nello sport (il doping)
- Conoscere i giochi sportivi (terminologia, regolamento, fair play, modelli organizzativi)
- Gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona
- Nozioni fondamentali di storia dell'Educazione Fisica, dello sport e dei Giochi Olimpici.

Personalizzazione per gli allievi con DSA/BES

In supporto agli strumenti previsti dal PDP è stata considerata:

- Elasticità maggiore nei tempi e modalità di consegna degli elaborati secondo le difficoltà.
- Metodologia con costanti feedback positivi e valorizzazione dei risultati raggiunti.

Verifiche effettuate

Le verifiche proposte, sia pratiche che valide per l'orale e i criteri adottati per la valutazione sono stati elaborati considerando:

- L'analisi del percorso effettuato dall'alunno, in relazione alla situazione di partenza e a quella finale;
- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (competenze specifiche);
- L'osservazione costante del comportamento motorio;
- L'osservazione della qualità – oltre che della quantità - della prestazione riferita a diverse e specifiche abilità motorie;
- La verifica del livello delle conoscenze teoriche acquisite;
- L'attenzione, l'impegno, le competenze e l'autonomia nel lavoro svolto;
- La verifica del livello di maturazione, la socializzazione e l'interazione dell'alunno all'interno del gruppo classe;

Criteri per la valutazione finale

Ai fini della valutazione finale gli aspetti fondamentali di cui si è tenuto conto sono:

- Impegno e partecipazione al dialogo educativo.
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite.
- Rispetto delle consegne.
- Miglioramenti significativi della situazione di partenza.

Competizioni sportive

11 marzo 2026 - Mille di Miguel, una manifestazione sportiva scolastica dedicata alla memoria di Miguel Sánchez, che unisce atletica, educazione civica e promozione dei valori dello sport e dei diritti umani.

8 aprile e 21 aprile 2026 - Giochi della gioventù, sono competizioni sportive scolastiche nate per promuovere lo sport, la partecipazione e i valori educativi attraverso attività motorie e discipline sportive individuali e di squadra.

Programma di Educazione civica

Classe 5 sez. H

anno scolastico 2025-2026

Docente: Carmencita D'Amore

1 – Dimensione nazionale della Cittadinanza:

- 1.1** - Principi fondamentali nella Costituzione italiana: separazione dei poteri dello Stato, solidarietà sociale (art.2 Cost.), uguaglianza formale e sostanziale (art.3).
- 1.2** - Le Camere nel sistema parlamentare italiano.
- 1.3** – Iter di approvazione della legge ordinaria e ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica italiana.
- 1.4** – Procedimento di revisione costituzionale e referendum confermativo (art.138 Cost.), differenze con il referendum abrogativo (art.75 Cost.);

2 – Dimensione nazionale della Cittadinanza: evoluzione dei diritti e degli strumenti di tutela.

- 2.1** - Diritti civili, diritti politici, diritto etico-sociali nella Costituzione italiana (1948).
- 2.2** – I diritti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948).
- 2.3** – Evoluzione dei diritti dalla prima generazione (libertà e proprietà) alla quarta generazione (ambiente, animali e nuove tecnologie).
- 2.4** – Dal concetto di famiglia fondata sul matrimonio (art.29 Cost.) alle unioni civili e di fatto nella legislazione italiana.

3 – Elementi educazione finanziaria.

- 3.1** – Il denaro contante e i mezzi di pagamento elettronici. Differenza tra risparmio e investimento.
 - 3.2** – Il conto corrente. Investire: rischi e opportunità. Il mercato finanziario e la borsa.
 - 3.3** –Il credito e le banche. L'inflazione. Il sistema pensionistico e la pianificazione previdenziale.
- 3.4** – Rischio e assicurazione. L'educazione finanziaria tra Agenda 2030 e parità di genere.

La docente

prof.ssa Carmencita D'Amore

PROGRAMMA FINALE IRC

Prof.ssa Marzia Del Bianco

Anno scolastico 2025/2026

Classe V H

ETICA DELL'AMORE

Contenuto:

Amore, sessualità:

- Dove nasce l'idea "Occidentale" dell'amore? Il mondo greco e l'amore (distinzione tra Philia-Eros-Agape-Caritas); accenni al pensiero di Platone sul tema dell'amore trattato nel Liside, nel Simposio e nel Fedro; l'amore nel XII secolo: l'Amor Cortese (Andrea Cappellano con *De amore* [spiegazione sintetica dei tre libri] e accenni a *L'Ars amatoria* di Ovidio); accenni all'amore spirituale nel pensiero di Ugo da San Vittore tratto da *L'essenza dell'amore*; definizione di amore e amare in san Tommaso d'Aquino; l'Amore Romantico, le sue caratteristiche (morte/amore) e i suoi nemici (tempo/istituzioni); Puritanesimo ed Emotivismo; visione del film "*Anna Karenina*" regia di Joe Wright;
- Amore, infatuazione, dipendenza affettiva, tratto dal libro *Amore mio come sei cambiato*, di F. Alberoni (lettura sociologica del fenomeno);
- Analisi critica del testo *I quattro amori. Affetto-Amicizia-Eros-Carità*, di C. S. Lewis; lettura e commento di *Cor 1,1-13*;
- Il *Cantico dei Cantici*: Che cos'è questo libro? Lettura critica di alcune parti; visione della lettura del Cantico dei Cantici nella versione di Roberto Benigni;
- Passi scelti tratti da *Il libro delle emozioni*, di U. Galimberti: "L'amore romantico e l'amore virtuale. I siti di incontri in internet".

DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Contenuto:

- La Dottrina Sociale della Chiesa, in particolare la questione sociale e l'enciclica "*Rerum Novarum*" di Leone XIII; i principi regolatori della Dottrina sociale della Chiesa (Dignità della persona umana, Bene Comune, Sussidiarietà, Solidarietà; il senso del lavoro; sviluppo e responsabilità sociale.

Excursus:

- La fragilità come condizione umana; Simone Weil e i tre aspetti della fragilità umana: della carne - dell'anima - della persona sociale e la loro stretta connessione; Vittorino Andreoli: fragilità contro potere (fragilità come senso dell'uomo, il potere come malattia sociale);

- Da “*La Buona Novella*” di Fabrizio De André: *Maria nella bottega del falegname, La via della croce, Le tre madri e Il testamento di Tito* commento e confronto con i Dieci Comandamenti Biblici;
- Lettura e commento dell’articolo “*Il dovere dello stupore*” di A. D’Avenia, tratto da *Ultimo Banco* (Corriere della Sera) del 03/09/2025;
- Lettura e commento dell’articolo “*Perché è sbagliato guardare solo agli episodi di violenza*”, tratto da *L’Osservatore Romano* del 21/09/2025.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- Nell’ambito dell’anno francescano: Francesco d’Assisi, l’uomo del “Dialogo”.

Libro di testo in adozione: A. Porcarelli – M. Tibaldi, *Il nuovo: la sabbia e le stelle*, edizione Blu, Vol. Unico, SEI, Torino, 2017.

La docente

Marzia Del Bianco

Attività alternativa all'IRC

Classe 5H a.s. 2025-2026

Programma svolto

Disciplina: Fotografia o Cittadinanza Sostenibile

Docente: Christian Vannozi

- Dove costruire una ciclabile nel proprio municipio
- Come eliminare i rifiuti dal proprio quartiere
- La condizione femminile in Iran
- I referendum costituzionali in Italia
- Studio del referendum sulla giustizia
- Studio e utilizzo di una macchina fotografica degli anni'70, russa e la sua controparte Statunitense
- Visione e commento del film Hannah Arendt del 2012

in fede

Christian Vannozi

ALLEGATO N. 2

Testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nell'anno scolastico

Tipologia A1 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo
troppo avidamente, per fare presto.

v. 5

E ricominci: i necessari rifiuti

in un solo piatto raccogli, riempi
il lavandino ove galleggiano sughi,
affondano fili di pasta, bucce. Adempi

v. 10

la tua virtù necessaria, riordini

ancora una volta la casa. Io ad altro
lavoro attendo, al mio ufficio, sperando
di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,
per godermi la luce residua e, di me
stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

v. 15

Ma non sarà quella la vita vera:

sono queste ore migliori e non ci appartengono.

Eccoci ancora intorno alla mensa serale,
tra le risse dei figli allegramente spietate:

v. 20

e nuovamente si guasta la linda cucina,
la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia
così – suggerisco – penserai domattina
a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi musi e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe mascholine e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la

incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tipologia B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e

ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgheimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?

3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice? Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema? Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *Il Sole 24 Ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'égida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Tratto da: **Francesco Filippi**, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti*, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta. Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione".

Introdotta nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesis* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

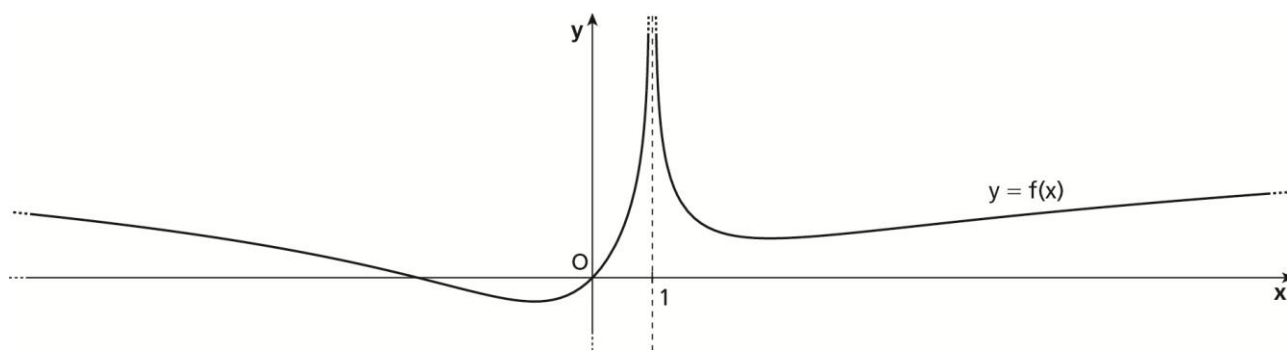
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .

